

Mr. Michele Lanna intervista il console generale dello Sri Lanka

1) Quando è arrivato in Italia e quali problemi e/o difficoltà ha dovuto affrontare con l'assunzione dell'incarico di Console?

Al fine di promuovere le relazioni bilaterali con l'Italia ed essere al servizio della vasta comunità singalese, il Governo dello Sri Lanka ha aperto un suo Consolato Generale a Milano. Sono arrivata in città nel settembre del 2015 e il Consolato ha visto la sua apertura al pubblico il 2 Febbraio 2016. Sono onorata di essere il primo Console Generale dello Sri Lanka a Milano, la capitale economica e finanziaria dell'Italia. La più grande sfida è stata trovare un luogo adatto a prestarsi a sede del Consolato. Non è facile aprire un'istituzione diplomatica per la prima volta in una città o in un Paese.

2) Quanti sono gli srilankesi in Italia e quali le caratteristiche della comunità immigrata in Italia (sesso, età, tipo di lavoro svolto)?

Sono più di 100 mila i cingalesi in Italia e circa 50.000 risiedono nel Nord Italia. Stando alle statistiche ISTAT per l'anno 2016, la maggior parte dei singalesi (54.8%) è impiegata nel settore domestico mentre un numero considerevole è anche impiegato in hotel e nel settore ristoratore, commercio, costruzioni e industria, attività immobiliari, trasporti e deposito ecc. I maschi sono in numero maggiore rispetto alle femmine.

3) Come sono i rapporti tra la comunità srilankese e gli italiani?

La comunità singalese è una delle più vaste a Milano e le relazioni tra i cittadini dello Sri Lanka e gli italiani sono eccellenti. In generale, i singalesi si sono ben integrati con gli italiani e nella società in maniera attiva contribuendo alla forza lavoro e all'economia del Paese. Inoltre, i singalesi sono conosciuti per essere grandi lavoratori e il loro essere affidabili.

4) Quali sono le maggiori necessità e difficoltà della comunità srilankese e quali le richieste formulate al vostro Consolato?

La nostra comunità ha a lungo sentito la necessità di un Consolato a Milano. L'istituzione dell'Ufficio del Consolato Generale ora offre ai membri espatriati della comunità dello Sri Lanka assistenza e servizi necessari. Le richieste consolari che riceviamo dalla nostra comunità sono varie. Regolari richieste consolari concernono ad esempio le domande presentate per la richiesta di nuovi passaporti e passaporti di emergenza, di certificati penali, di rilascio di dichiarazioni consolari, emendamenti, aggiunte ai passaporti, richieste per la doppia cittadinanza, autenticazione dei documenti e registrazione di nascite di bambini singalesi nati in Italia. In aggiunta a quanto detto sopra, il rimpatrio di deceduti, la registrazione di decessi e matrimoni; la collaborazione con le istituzioni locali italiane riguardo a questioni relative ai singalesi sono anche compiti chiave.

5) Cosa si può fare per favorire, ancora di più, l'inserimento degli srilankesi in Italia?

L'integrazione dei singalesi in Italia e nella sua società è cruciale per l'ottenimento di sempre più opportunità lavorative. Sotto questo aspetto, la lingua è una condizione imprescindibile e il Consolato incoraggia la comunità a imparare l'italiano che è il primo mezzo di comunicazione con le persone dello stato ospitante. Inoltre, vi è necessità di persone qualificate per il settore domestico. Lo Sri Lanka è un paese multiculturale e multi religioso, per cui i singalesi si sono integrati nella società italiana molto bene.

6) Quali sono i rapporti del Consolato con le Istituzioni italiane?

Il Consolato intrattiene rapporti molto stretti e cordiali con le istituzioni italiane il che è reciprocamente vantaggioso per i due Paesi. Il Consolato è in buoni rapporti con il Comune di Milano, Uffici del Sindaco, Carabinieri, Polizia locale la Camera di Commercio di Milano, l'AICE, e altri.

7) Cosa si può fare per migliorare le relazioni economiche e commerciali tra il suo Paese e l'Italia?

L'Italia e lo Sri Lanka sono partner da secoli e ci sono otto principali aziende italiane che operano presso il Board of Investments (BOI) con particolare riferimento alla manifattura tessile, calzature, prodotti a base di gomma, cocco e

orticoltura. Il Consolato si sta concentrando sull'espansione dell'interazione economica, di scambi culturali, di promozione del turismo e contatti interpersonali tra i due Paesi. A questo proposito, il Consolato sta esplorando le possibilità di scambio di delegazioni di business/investimenti tra i due paesi, di partecipazione alle fiere sul commercio e i viaggi, di briefing sulle opportunità di investimento disponibili in Sri Lanka e così via.